



LEGENDA

- Confine comunale
- Curve di livello del terreno (metri s.l.m.)
- Ambiti estrattivi attivi o cessati
- Orli di terrazzo fluviale

UNITA' GEOLOGICHE

Depositi alluvionali recenti (Alluvium attuale)
 Sono i depositi più giovani, costituiti essenzialmente da ghiaie e ciottoli misti a sabbie ma talvolta si incontrano anche livelli di limo. Gli orizzonti fini, depositi in orizzonti lenticolari più o meno allungati sono strettamente legati alle divagazioni del fiume. I depositi di questa unità derivano in parte dal rimaneggiamento dei preesistenti depositi pleistocenici e non presentano alterazione superficiale.
 Si estendono nella parte più prospiciente al corso d'acqua affiorando in modo omogeneo lungo la valle dell'Adda, formando le superfici terrazzate altimetricamente più basse. In particolare questi depositi comprendono le alluvioni dell'alveo di piena del fiume e quelli che formano il letto normalmente occupato dalle acque.

Depositi alluvionali antichi (Alluvium antico)
 Sono depositi fluviali di età olocenica, costituiti da ghiaia e sabbia prevalentemente. Formano il livello inferiore a quello fondamentale della pianura, incidendolo e costituendo il terrazzo più elevato della valle dell'Adda, sono quindi incassati nel LFP e si distinguono, oltre che per la posizione altimetrica più bassa, anche per la mancanza di uno strato di alterazione superficiale. Si trovano pertanto nella porzione più orientale del territorio in corrispondenza dell'incisione valliva sopraccitata e, in prossimità di Corneliano Bertario, con una lingua che da SSE sale verso NNO, testimoniando l'incisione di un paleo alveo.

Depositi fluvioglaciali di età Würmiana
 Risultano essere l'ultima fase di un esteso e forte coltamento fluviale della pianura nel Pleistocene più recente. Questa unità è costituita essenzialmente da un'alternanza di sabbie e ghiaie con orizzonti a forte componente limosa, presenta una zona di alterazione superficiale di colore bruno rossiccio.
 Nel territorio in esame questi sedimenti sono i più diffusi e affiorano in modo continuo da nord verso sud, ad eccezione della valle dell'Adda. Si osserva come lo strato superiore di alterazione non è sempre garantito; l'aratura dei campi spesso l'ha rimaneggiato mescolandolo con la coltre superiore di humus e talvolta con le sottostanti ghiaie e sabbie. Al contrario dove lo strato di alterazione non ha subito tale rimaneggiamento, la vegetazione spontanea ha sensibilmente trasformato la parte superiore del deposito che ha assunto la caratteristica colorazione bruno-rossastra dovuta alla presenza di acidi umici.

(è in corso di realizzazione il Foglio n.119 "Treviglio" del progetto CARG alla scala 1:50.000)



Comune di Truccazzano
 (Città Metropolitana di Milano)

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
 a supporto del PGT

Criteria ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della L.R. n. 12 del 11 marzo 2005

<p>Consegna: Marzo 2024</p> <p>Revisione:</p>	<p>Tavola 1 Carta geologica e geomorfologica</p> <p>Scala 1:10.000</p>
<p>Professionista incaricato: Dott. Carlo Daniele Leoni geologo</p> <p></p> <p>Via Concesa, 3 20069 Vaprio d'Adda (MI) tel.: 0295763037 fax: 0295761942 e-mail: info@geoarbor.it Sito web: www.geoarbor.it</p>	<p style="font-size: 2em; text-align: center;">1</p> <p>Consulenti e collaboratori: Dott. Geol. Simone Origi</p>